

Sassari. Unica città della Sardegna scelta per un progetto della durata di 4 anni I bambini del Futuro Prossimo: la scommessa di Save the Children

Al via a Sassari, nei quartieri di Latte Dolce, Santa Maria di Pisa e Monte Rosello, la scommessa di Futuro Prossimo, selezionato dall'impresa sociale **Con i Bambini**, nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. Un esperimento della durata di 4 anni che coinvolge la comunità locale nel contrasto alla dispersione scolastica e **povertà educativa**, con capofila Save the Children. I dettagli dell'iniziativa sono stati presentati ieri all'Auditorium dell'Istituto professionale Alberghiero, attivamente coinvolto nel progetto.

Nel corso dell'evento è stato lanciato il nuovo Patto per la Comunità educante. «Vogliamo combattere le dis-

guaglianze in contesti difficili come le periferie urbane. Vogliamo valorizzare ogni risorsa educativa per dare ai più piccoli la possibilità di far fiorire i loro talenti e le loro capacità», ha detto Roberta D'Amore, di Save the Children.

Al centro dell'intervento vi è il protagonismo dei ragazzi e delle ragazze che saranno coinvolti in prima persona nella programmazione delle attività, all'interno delle aule scolastiche e nell'ambito del "Punto Luce", il centro educativo coordinato dalla Uisp, già attivo sul territorio. Tra le iniziative: laboratori musicali e teatrali, sport, accompagnamento allo studio, esperienze di cittadinanza attiva. La Sardegna, con il

21,2%, è la regione italiana con il più alto numero di abbandoni scolastici da parte di giovani tra i 18 e i 24 anni. «Solo creando un ponte tra attività scolastiche e extrascolastiche, sarà possibile contrastare la dispersione», ha commentato Alba Canu, assessora comunale alle Politiche educative.

RIPRODUZIONE RISERVATA



●●●●
L'ASSESSORA
Alba Canu,
responsabile
Politiche
educative



Peso:12%